



I Coordinamenti RR.SS.AA. Area Firenze/Prato e Toscana Sud

Quando il clima interno non si misura con il “Barometro”, ma con... il termometro!

Da tempo queste OO.SS. hanno rilevato che, nonostante le numerose e reiterate segnalazioni, fatte anche per il tramite degli stessi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza - RLS, moltissime filiali ed uffici della Direzione risultano ad oggi, **ambienti di lavoro non idonei né allo svolgimento dell'attività lavorativa, né alla permanenza della clientela, a causa delle alte temperature e degli elevati livelli di umidità presenti.**

Ci sono filiali in cui sono state rilevate temperature altissime, con punte che hanno toccato più di 34°C, prive di ricambio d'aria a causa dell'assenza di finestre apribili sull'esterno e con livelli di umidità che rendono alcune di queste, veri e propri “rettolari”.

La stessa clientela, presente in filiale per operazioni di sportello e/o consulenza, lamenta con forza l'insostenibilità di tali temperature, protestando con i colleghi che **non hanno alcuna responsabilità per la grave situazione.**

Nonostante gli interventi richiesti, le cose sembrano non migliorare affatto. Anzi!! La lista delle filiali che si trovano in condizioni di vera e propria emergenza si allunga sempre di più, giorno dopo giorno.

Appare del tutto evidente che le criticità non nascono solo dalla eccezionalità della situazione climatica, ma da impianti inadeguati, o non adeguatamente mantenuti, e da interventi di ripristino della funzionalità degli impianti di condizionamento inefficaci, non tempestivi ed in alcuni casi non risolutivi.

RITENIAMO CHE QUANTO STA ACCADENDO SIA INACCETTABILE E CHE L'AZIENDA NON STIA AFFRONTANDO CON LA DOVUTA URGENZA IL RIPRISTINO DI IDONEE CONDIZIONI LAVORATIVE, nonostante l'impegno preso dall'Azienda stessa, in occasione dell'ultimo incontro trimestrale a seguito delle nostre segnalazioni, di monitorare l'efficacia degli interventi della ditta di manutenzione.

Abbiamo pertanto inviato all'Azienda una lettera in cui, stanti i precisi obblighi di legge (D. Lgs. n.81/2008) in capo al datore di lavoro riguardo alle condizioni in cui operano i dipendenti (temperature nei locali adeguate all'organismo umano durante il tempo di lavoro; obbligo di provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante misure tecniche localizzate), **abbiamo richiesto che sia assicurata la vivibilità degli ambienti di lavoro e sia valutata con la massima urgenza anche l'eventuale autorizzazione alla chiusura delle unità operative per le quali non sia possibile ripristinare le condizioni lavorative e di accoglienza della clientela in tempi brevi, nel rispetto dei criteri di salubrità previsti dalla normativa vigente, prevedendo lo spostamento dei colleghi in agenzie/uffici limitrofe.**

Nel caso in cui non siano date celeri risposte, ci siamo altresì riservati, di segnalare le situazioni più problematiche agli **uffici ASL** locali per gli interventi di loro competenza.

I Coordinamenti RR.SS.AA.

FABI – FIRST/Cisl – FISAC/Cgil – UGL – UILCA – UNISIN Falcri Silcea Sinfub

Firenze 10/08/2017